

DOTT. CARLO ORSENIGA

Commercialista - Revisore Contabile

20146 - MILANO - Via Sardegna, 30

Tel. +39.02.49.53.90.70 – Fax +39.02.49.53.90.71

Circolare n. 4 del 27 Febbraio 2026

ABBINAMENTO TRA POS ED RT: LA GUIDA DELL'AGENZIA

INDICE

1. PREMESSA
2. STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICO DA ABBINARE
3. DATI RICHIESTI PER L'ABBINAMENTO
4. MODALITA' DELL'ABBINAMENTO
5. TERMINI
6. ASPETTI SANZIONATORI

1. PREMESSA

L'art. 1, co. da 74 a 77, L. n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), al fine di contrastare la patita degli "scontrini in nero", tramite modifica dell'art. 2, co. 3, del D.Lgs. 127/2015 ha introdotto l'obbligo di abbinamento tra: i "sistemi di registrazione dei corrispettivi" (Registratore telematico/server RT o procedura web per il rilascio del documento commerciale) e gli "strumenti di pagamento elettronico" (POS), in modo tale da trasmettere telematicamente i relativi dati (corrispettivi + relativi incassi POS) in un'unica comunicazione.

Di recente, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'apposita "Guida operativa", nella quale sono contenuti una serie di chiarimenti di portata significativa.

È stato inoltre rilasciato l'apposito "Manuale operativo" che descrive le operazioni da effettuare all'interno della funzionalità Web al fine di giungere al citato abbinamento.

2. STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICO DA ABBINARE

Gli strumenti di pagamento elettronico che devono essere collegati riguardano qualsiasi dispositivo: hardware (dispositivo fisico) e software (piattaforme online, App e analoghe).

In particolare, la Guida chiarisce che si può trattare:

- di **"POS fisici"**: che consentano il pagamento mediante "lettura" della carta di pagamento, tra i quali rientrano i tradizionali "terminal POS" ma anche i cd. "SoftPOS".
- di **"POS virtuali"**: costituiti dagli strumenti che permettono di autorizzare/gestire pagamenti su Internet.

3. DATI RICHIESTI PER L'ABBINAMENTO

L'obbligo di collegamento richiede l'identificativo univoco dei POS da abbinare alla matricola del RT (rilevabile anche dal QR code apposto sul macchinario).

Occorre inoltre, per ogni collegamento, specificare l'indirizzo dell'unità locale presso la quale i due strumenti vengono utilizzati.

4. MODALITA' DELL'ABBINAMENTO

Il collegamento tra POS ed RT non è un collegamento fisico (tramite cavi), ma meramente informatico.

L'operazione di associazione degli strumenti deve avvenire:

- nell'area riservata del portale "**Fatture e Corrispettivi**" dell'Agenzia Entrate (tramite credenziali d'identità digitale SPID, CIE, CNS o tramite le credenziali Entratel/Fisconline)
- accedendo alla sezione dedicata ai "**Gestori ed Esercenti**"
- nella quale verrà implementata a breve una nuova applicazione denominata "**Gestione collegamenti**", nella quale registrare il collegamento tra RT e POS.

Dal punto di vista operativo, la procedura web permetterà di effettuare le operazioni in modalità puntuale (per gli esercenti fino a 5 RT o in via generale) o in modalità massiva (tramite caricamento di file strutturati in formato .csv).

Nella citata procedura l'esercente trova gli elenchi delle matricole degli RT e i dati dei POS che risultano attivi nel mese di riferimento (gennaio, in sede di primo abbinamento) sulla base delle informazioni trasmesse all'Agenzia dagli Acquirer.

L'esercente dovrà:

- **selezionare l'RT** che si intende collegare, dall'elenco delle matricole degli RT che risultano attivi
- successivamente **selezionare il POS** che si intende collegare all'RT appena scelto;
- infine, indicare l'**indirizzo dell'unità locale** presso la quale l'RT e il POS selezionati vengono utilizzati.

Nel caso in cui l'elenco non riporti un POS di cui l'esercente è titolare è necessario inserire manualmente i dati identificativi – nel caso in cui, invece, dovesse riportare i dati di un POS dismesso o di cui l'esercente non è titolare è opportuno dichiararne la non titolarità o il termine dell'utilizzo.

Il collegamento può essere effettuato, alternativamente, direttamente dai **soggetti obbligati** (il dettagliante) o da un **soggetto** (anche diverso dagli intermediari abilitati alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali) con **delega** al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi" del portale "Fatture e Corrispettivi". Nel caso di documento commerciale on-line il procedimento deve essere effettuato esclusivamente dall'esercente.

5. TERMINI

L'art. 3 del Provvedimento 31/10/2025 ha previsto un regime transitorio e un regime ordinario per l'adempimento con tempistiche diverse a seconda della data di messa in uso del POS.

- Regime transitorio - POS in uso **a gennaio 2026** (contratto di convenzionamento in vigore nel mese di gennaio 2026): il collegamento va effettuato **entro 45 giorni** dalla data di messa a disposizione del servizio web;
- Regime ordinario - POS in uso **da febbraio 2026** (contratto di convenzionamento stipulato dal 1/02/2026): il collegamento va effettuato in una finestra temporale che inizia il **6° giorno del 2° mese successivo** alla data di “effettività disponibilità” e che termina **l'ultimo giorno lavorativo del 2° mese**.

In caso di successive variazioni prima si dovrà eliminare il vecchio collegamento per, poi, procedere con il nuovo.

6. ASPETTI SANZIONATORI

Al momento in cui viene certificato il corrispettivo l'esercente deve indicare e registrare con l'RT la modalità con la quale il cliente effettua il pagamento, scegliendo tra, alternativamente: denaro contante, pagamento elettronico o ticket (buoni pasto, gift card, ecc.).

L'errata registrazione della modalità d'incasso comporta le seguenti sanzioni:

- **€ 100** per omessa/incompleta trasmissione di dati che non incide sulla liquidazione IVA (limite massimo di € 1.000 per trimestre);
- **Da € 1.000 a € 4.000** per omessa installazione di RT o mancato collegamento del POS.

— * —

Rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Con i migliori saluti.

Dott. Carlo Orseniga

